

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 15 novembre 2018, n. 279

P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 – Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017. Tipologia di intervento A . Terza graduatoria - Approvazione verbali, elenco dei progetti esclusi e graduatoria dei progetti ammessi.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

sulla base dell'istruttoria svolta dal competente funzionario,

VISTI

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
- la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;
- la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;
- il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
- il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

VISTI, altresì

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di

applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
- la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
- la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
- il Programma, declinato in XIII Assi prioritari tra cui l'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR) e la priorità 6.e intitolata "Agire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico", che comprende l'azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate";
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.2017, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
- la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

CIO' PREMESSO

- con la D.G.R. n. 1156 del 13.07.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.2 "interventi per la bonifica di aree inquinate" ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e triennale 2017-2019;
- con la D.D. n. 202 del 08.08.2017, pubblicata sul BURP n. 106 del 14.09.2017, è stato adottato l'Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sul Programma (di seguito Avviso), per complessivi € 68.629.329,63 da destinare, tra le altre, alla seguente tipologia di intervento:
TIPOLOGIA A Progettazione ed esecuzione di interventi di Messa in sicurezza di Emergenza e/o misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione o di sorgenti secondarie di contaminazione - € 24.344.225,56;
- con la D.D. n. 243 del 19.10.2017, pubblicata in data 19.10.2017 su "amministrazione trasparente" nonché in data 20.10.2017 nella sezione "tutte le news" del sito istituzionale www.regione.puglia.it, sono state apportate rettifiche non sostanziali agli allegati dell'Avviso;

CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 286 del 29.11.2017, modificata con la DD. n. 88 del 28.03.2018, è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute entro i termini nell'ambito della tipologia A;
- con la D.D. n. 315 del 21.12.2017 è stata disposta l'approvazione degli esiti della Commissione Tecnica di Valutazione delle istanze pervenute entro i termini di scadenza e, per effetto, approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e l'elenco dei progetti esclusi;
- con la D.D. n. 323 del 22.12.2017 è stata disposta la riapertura dei termini dell'Avviso, secondo le seguenti modalità:
fase a) concessione di n. 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del

provvedimento n. 323/2017 (Bollettino n. 6 dell'11 gennaio 2018), per presentare istanza di riesame mediante la ritrasmissione della documentazione ritenuta utile al fine di rimuovere le eccezioni di inammissibilità formale rilevate;

fase b) concessione di ulteriori n. 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria di cui alla precedente lettera a), a tutte le Amministrazioni pubbliche ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., ricadenti sul territorio della Regione Puglia, interessate a partecipare all'Avviso;

- con la D.D. n. 136 del 31.05.2018 sono stati disposti l'approvazione degli esiti della Commissione Tecnica di Valutazione delle istanze di cui alla fase a), dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e dei progetti esclusi nonché riaperti i termini per consentire la riproposizione e/o la proposizione delle istanze;
- con la D.D. n. 185 del 23.07.2018 è stata disposta la proroga dei termini di cui alla D.D. n. 136/2018 - fase b) - di ulteriori quarantacinque giorni;
- la Commissione tecnica di valutazione, nominata con le precitate Dd.Dd. nn. 286/2017 e 88/2018, si è riunita nei giorni 18 e 22 ottobre 2018 per l'esame delle istanze pervenute entro i termini stabiliti e, nella seduta del 18 ottobre 2018, ha preso atto che sono pervenute le seguenti quindici istanze:

N. progr.	Richiedente	Proposta di intervento presentata	Importo intervento
1	comune di Andria	Misure di prevenzione discarica comunale in loc. San Nicola La Guardia	€ 5.775.566,80
2	comune di Cavallino	Misure di prevenzione con rimozione fonte primaria area ecoballe in loc. Masseria Guarini	€ 9.196.971,08
3	consorzio Asi Lecce	MISE ex aree industriali localizzate nei comuni di Gallipoli e Nardò	€ 580.000,00
4	Comune di Galatone	MISE ex discarica comunale in loc. Vorelle	€ 1.422.000,00
5	comune di Gallipoli	MISE ex discarica comunale in loc. Madonna delle Grazie	€ 2.950.000,00
6	comune di Giovinazzo	MISE FASE 3 ex Acciaierie e Ferriere pugliesi area Lama Castello	3.400.000,00
7	comune di Lecce	MISE con misure di prevenzione ex impianto di trattamento rifiuti Aspica recycling s.r.l.	€ 1.850.000,00
8	comune di Leverano	MISE ex discarica comunale in loc. Li Pampi	€ 1.622.918,81
9	comune di Locorotondo	MISE ex discarica comunale in loc. Pasqualone	€ 3.200.000,00
10	comune di Manduria	MISE ex discarica comunale in loc. Li Cicci	€ 1.500.000,00
11	comune di Monte Sant'Angelo	MISE aree agricole priv. compresa nel S.I.N. Manfredonia	€ 1.227.821,07
12	comune di Trani	MISE discarica gestita da Amiu Trani in loc. Puro Vecchio	€ 6.500.000,00
13	comune di Troia	MISE ex discarica I.A.O. s.r.l. in loc. Giardinetto	€ 29.000.000,00
14	comune di Vieste	Mise ex discarica comunale in loc. Landa La Serpe	€ 4.100.000,00
15	comune di Zapponeta	Mise ex discarica comunale in loc. Cacace	€ 2.980.000,00

DATO ATTO che, secondo quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso, nelle sedute dei giorni 18 e 22 ottobre 2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze pervenute nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale ex art. 8 co. 1 dell'Avviso;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili, ex art. 8 co. 2 dell'Avviso;
- istruttoria tecnica di valutazione delle istanze che hanno soddisfatto i criteri di ammissibilità sostanziale, ex art. 8 co. 3 primo periodo dell'Avviso;

CONSIDERATO che, al termine della fase di cui all'art.8 co. 1 dell'Avviso, la Commissione ha ritenuto che:

- non soddisfacessero i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per le motivazioni puntualmente indicate negli stessi verbali e che qui si intendono riportate e richiamate, le seguenti domande (in numero di 4):

N. progr.	Richiedente	Proposta di intervento presentata
3	consorzio Asi Lecce	MISE ex aree industriali localizzate nei comuni di Gallipoli e Nardò
4	Comune di Galatone	MISE ex discarica comunale in loc. Vorelle
7	comune di Lecce	MISE con misure di prevenzione ex impianto di trattamento rifiuti Aspica recycling s.r.l.
11	comune di Monte Sant'Angelo	MISE aree agricole priv. comprese nel S.I.N. di Manfredonia

- soddisfacessero i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, e pertanto da sottoporre alla verifica di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 8 co. 2 dell'Avviso, le seguenti domande (in numero di 11):

N. progr.	Richiedente	Proposta di intervento presentata
1	comune di Andria	Misure di prevenzione discarica comunale in loc. San Nicola La Guardia
2	comune di Cavallino	Misure di prevenzione con rimozione fonte primaria area eco-balle in loc. Masseria Guarini
5	comune di Gallipoli	MISE ex discarica comunale in loc. Madonna delle Grazie
6	comune di Giovinazzo	MISE FASE 3 ex Acciaierie e Ferriere pugliesi area Lama Castello
8	comune di Leverano	MISE ex discarica comunale in loc. Li Pampi
9	comune di Locorotondo	MISE ex discarica comunale in loc. Pasqualone
10	comune di Manduria	MISE ex discarica comunale in loc. Li Cicci
12	comune di Trani	MISE discarica gestita da Amiu Trani in loc. Puro Vecchio
13	comune di Troia	MISE ex discarica I.A.O. s.r.l. in loc. Giardinetto
14	comune di Vieste	Mise ex discarica comunale in loc. Landa La Serpe
15	comune di Zapponeta	Mise ex discarica comunale in loc. Cacace

DATO ATTO che, a conclusione della verifica di ammissibilità sostanziale delle undici proposte di interventi sopra riportate, la Commissione ha ritenuto che:

- soddisfacessero i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 2 co. 2 dell'Avviso, pertanto da ammettere alla successiva istruttoria tecnica di valutazione di cui all'art. 8 co. 3 primo periodo dell'Avviso le seguenti domande:

N. progr.	Richiedente	Proposta di intervento presentata
1	comune di Andria	Misure di prevenzione discarica comunale in loc. San Nicola La Guardia
2	comune di Cavallino	Misure di prevenzione con rimozione fonte primaria area eco-balle in loc. Masseria Guarini
5	comune di Gallipoli	MISE ex discarica comunale in loc. Madonna delle Grazie
6	comune di Giovinazzo	MISE FASE 3 ex Acciaierie e Ferriere pugliesi - Lama Castello
9	comune di Locorotondo	MISE ex discarica comunale in loc. Pasqualone
12	comune di Trani	MISE discarica gestita da Amiu Trani in loc. Puro Vecchio

13	comune di Troia	MISE ex discarica I.A.O. s.r.l. in loc. Giardinetto
14	comune di Vieste	Mise ex discarica comunale in loc. Landa La Serpe
15	comune di Zapponeta	Mise ex discarica comunale in loc. Cacace

- fossero ammissibili con riserva, per le motivazioni puntualmente indicate negli stessi verbali e che qui si intendono riportate e richiamate, pertanto da ammettere, se pur parzialmente, alla successiva istruttoria tecnica di valutazione di cui all'art. 8 co. 3 primo periodo dell'Avviso, le seguenti domande:

N. progr.	Richiedente	Proposta di intervento presentata
8	comune di Leverano	MISE ex discarica comunale in località Li Pampi
10	comune di Manduria	MISE ex discarica comunale in località Li Cicci

DATO ATTO che, a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, gli esiti istruttori finali, con indicazione del punteggio ottenuto, sono i seguenti:

N. progr.	Richiedente	Proposta di intervento presentata	Punteggio
1	comune di Andria	Misure di prevenzione discarica comunale in loc. San Nicola La Guardia	63
2	comune di Cavallino	Misure di prevenzione con rimozione fonte primaria area ecoballe in loc. Masseria Guarini	64
5	comune di Gallipoli	MISE ex discarica comunale in loc. Madonna delle Grazie	59
6	comune di Giovinazzo	MISE FASE 3 ex Acciaierie e Ferriere pugliesi area Lama Castello	69
8	comune di Leverano	MISE ex discarica comunale in loc. Li Pampi - ZONA 1	65
9	comune di Locorotondo	MISE ex discarica comunale in loc. Pasqualone	63
10	comune di Manduria	MISE ex discarica comunale in loc. Li Cicci – FASE 1	63
12	comune di Trani	MISE discarica Amiu Trani in loc. Puro Vecchio	65
13	comune di Troia	MISE ex discarica sito I.A.O. s.r.l. in loc. Giardinetto	65
14	comune di Vieste	MISE ex discarica comunale in loc. Landa La Serpe	58
15	comune di Zapponeta	MISE ex discarica comunale in loc. Cacace	65

Per tutto quanto sopra riportato, col presente provvedimento occorre:

- approvare i verbali prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, in numero di due;
- approvare gli esiti istruttori finali ivi riportati e, per l'effetto, **approvare la graduatoria dei progetti ammessi**, come di seguito:

Avviso di selezione azione 6.2 – TERZA GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMESSI – tipologia A			
Posizione graduatoria	Richiedente	Proposta di intervento presentata	Punteggio
1	Comune di Giovinazzo	MISE FASE 3 ex Acciaierie e Ferriere pugliesi area Lama Castello	69

2	comune di Leverano	MISE ex discarica comunale in loc. Li Pampi - ZONA 1	65
2	comune di Trani	MISE discarica Amiu Trani in loc. Puro Vecchio	65
2	comune di Troia	MISE ex discarica I.A.O. s.r.l. in loc. Giardinetto	65
2	comune di Zapponeta	MISE ex discarica comunale in loc. Cacace	65
3	comune di Cavallino	Misure di prevenzione con rimozione fonte primaria area ecoballe in loc. Masseria Guarini area ecoballe in loc. Masseria Guarini	64
4	comune di Andria	MISE discarica comunale in loc. San Nicola La Guardia	63
4	comune di Locorotondo	MISE ex discarica comunale in loc. Pasqualone	63
4	comune di Manduria	MISE ex discarica comunale in loc. Li Cicci – FASE 1	63
5	comune di Gallipoli	MISE ex discarica comunale in loc. Madonna delle Grazie	59
6	comune di Vieste	MISE ex discarica comunale in loc. Landa La Serpe	58

- **approvare** l'elenco dei progetti che, durante le varie fasi istruttorie, non sono stati ritenuti ammissibili e che, dunque, vengono esclusi per le motivazioni puntualmente indicate nei verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione e che qui si intendono riportate e richiamate, come di seguito:

Avviso di selezione azione 6.2 - ELENCO PROGETTI ESCLUSI – tipologia A	
Richiedente	Proposta di intervento presentata
consorzio Asi Lecce	MISE ex aree industriali localizzate nei comuni di Gallipoli e Nardò
Comune di Galatone	MISE ex discarica comunale in loc. Vorelle
comune di Lecce	MISE con misure di prevenzione ex impianto di trattamento rifiuti Aspica recycling s.r.l.
comune di Monte Sant'Angelo	MISE aree priv. agricole comprese nel S.I.N. di Manfredonia

- **stabilire** che l'impegno contabile della spesa in favore delle Amministrazioni ammesse a finanziamento con il presente provvedimento sarà disposto con successivo separato atto, a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.2 Interventi per la bonifica di aree inquinate e, sulle risorse del Patto per il Sud - Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm. e ii.:

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- **di prendere atto** dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica nominata con le Dd.Dd. n. 286/2017 e n. 88/2018 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito della tipologia di intervento A di cui all'Avviso di selezione per interventi di bonifica dei siti inquinati" Azione 6.2 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- **di approvare** integralmente i verbali e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione nelle sedute del 18 e del 22 ottobre 2018, compiegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, contenenti l'elenco dei progetti che hanno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione, nonché di quelli che non hanno favorevolmente superato le prescritte fasi istruttorie;
- **di approvare e fare propri** gli esiti istruttori finali e, per l'effetto, la graduatoria dei progetti ammessi, con indicazione del punteggio in ordine decrescente, come indicati in premessa;
- **di approvare** l'elenco dei progetti che non hanno favorevolmente superato le fasi istruttorie e che, dunque, vengono esclusi per le motivazioni puntualmente indicate nei verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione e che qui si richiamano;
- **di dare atto** che l'impegno contabile della spesa in favore delle Amministrazioni ammesse a finanziamento sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.2 Interventi per la bonifica di aree inquinate e sulle risorse del Patto per il Sud – Puglia, sarà disposto con successivo separato provvedimento;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:

- a) viene redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ex D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, via Gentile n. 52 – BARI;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- e) sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- f) sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione "amministrazione trasparente".

Il presente atto, composto da n. _____ facciate, oltre all'allegati A, rispettivamente di n. _____ facciate, per complessive n. _____ facciate, è adottato in un unico originale.

**Il Dirigente di Sezione
Responsabile dell'azione 6.2
Ing. Giovanni Scannicchio**



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”- Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate”. Commissione tecnica di valutazione di cui all’art. 8, comma 4 dell’Avviso per la **tipologia A** nominata di cui alle D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017 e 2018/088/090/DIR del 28-03-2018.

Processo Verbale n.6 del giorno 18 ottobre 2018

L’anno 2018, il giorno 18 del mese di ottobre, alle ore 11:30 circa, presso la sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale, in via delle Magnolie in Modugno, si è riunita la Commissione in epigrafe per la quarta seduta dei lavori, composta come segue:

ing. Sergio De Feudis	Presidente
dott. Rosa Marrone	Componente
dott. Filomena Lacarbonara	Componente
arch. Giovanna Netti	Componente
ing. Annamaria Basile	Componente - Segretario

Premesso che:

- con determinazione del Dirigente della sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n.136 del 31 maggio 2018, è stata determinata, tra l’altro, la riapertura per 60 giorni dei termini dell’avviso in oggetto relativamente alla tipologia A , come disposto dalla Determinazione n. 323/2017, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del medesimo provvedimento per consentire a tutte le Amministrazioni di riproporre l’istanza e, in generale, a tutte quelle che, pur non avendo proposto domanda di finanziamento, hanno eventualmente interesse attuale ad aderire all’Avviso;
 - con determinazione del Dirigente della sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n.185 del 23 luglio 2018, è stata determinata la proroga per ulteriori 45 giorni del suddetto termine;
 - con determinazione del Dirigente della sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche 2018/088/090/DIR del 28-03-2018, l’ing. Annamaria Basile è stata nominata segretario della Commissione in oggetto, costituita con D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017;
- la Commissione in oggetto si è riunita per la valutazione di cui all’art. 8, comma 4 dell’Avviso per la **tipologia A** in relazione alle domande pervenute all’Amministrazione regionale ai sensi del secondo capoverso, lettera b) del determinato di cui alla n.323 del 22 dicembre 2017 innanzi richiamato, nei termini stabiliti.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

La commissione prende atto delle domande trasmesse dal responsabile del procedimento ing. Domenico Lovascio, di seguito elencate e numerate, l'identificazione del soggetto richiedente e dell'intervento candidato:

1. Comune di Andria – Discarica comunale in località San Nicola La Guardia
2. Comune di Cavallino – Area ecoballe in località Masseria Guarini
3. Consorzio ASI Lecce – Aree industriali localizzate nei comuni di Gallipoli e Nardò
4. Comune di Galatone – Ex discarica comunale in località Vorelle
5. Comune di Gallipoli – Ex discarica comunale in località Madonna delle Grazie
6. Comun di Giovinazzo – Ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi area Lama Castello
7. Comune di Lecce – ex impianto di trattamento rifiuti Aspica Recycling srl
8. Comune di Leverano – ex discarica comunale in località Li Pampi
9. Comune di Locorotondo – ex discarica comunale in località Pasqualone
10. Comune di Manduria – ex discarica comunale in località Li Cicci
11. Comune di Monte Sant'Angelo – aree a destinazione agricola comprese nel SIN di Manfredonia
12. Comune di Trani – discarica gestita da AMIU Trani in località Puro Vecchio (Trani)
13. Comune di Troia – sito I.A.O. s.r.l. in località Giardinetto
14. Comune di Vieste – ex discarica comunale in località Landa la Serpe
15. Comune di Zapponeta - ex discarica comunale in località Cacace

e, ai sensi dell'art. 8, comma 1 dell'Avviso procede congiuntamente con la verifica di ammissibilità formale in relazione ai criteri dell'articolo 7 dell'Avviso medesimo, per ciascuna delle domande, come di seguito riportato.

1 - Comune di Andria – Discarica comunale in località San Nicola La Guardia

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.

2 - Comune di Cavallino – Area ecoballe in località Masseria Guarini

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.

La Commissione nel merito dà atto che la valutazione prescinde dalla verifica della documentazione utile a comprovare il presupposto per l'attivazione dell'intervento



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

sostitutivo da parte dell'amministrazione comunale in quanto osserva che il caso di specie pertiene non già all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 250 del D. Lgs 152/06, bensì alla riconducibilità al soggetto pubblico della potenziale contaminazione (Decreti n. 253 e 332 del 2002 e nota prot. n. 5910/CD/R del 21/07/2003 del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Puglia, nelle more del completamento delle infrastrutture del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani). La Commissione osserva, a margine, che il Comune, in ragione del procedimento avviato ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs 152/06 (come da comunicazione allegata alla domanda), in quanto titolare delle aree, oltreché gestore delle medesime, è il soggetto legalmente obbligato, ai sensi dell'art. 245, comma 2, all'adozione delle misure di prevenzione e delle successive indagini preliminari necessarie alla definizione della procedura di notifica, con l'autocertificazione oppure (in caso di accertato superamento delle CSC, anche per un solo parametro) con la determinazione del presupposto giuridico per dar corso alle successive procedure e interventi di cui al comma 3 e segg. del suddetto art. 242 del TUA.

3 - Consorzio ASI Lecce – Aree industriali localizzate nei comuni di Gallipoli e Nardò

La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:

1) Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, in quanto la documentazione richiamata e allegata non pertiene alle procedure e interventi di cui all'art. 242 del d.lgs 152/2006, bensì alla fattispecie di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti.

Nel merito la commissione richiama altresì:

- la previsione di cui all'art. 239, comma 2, lettera a) del D. Lgs 152/2006: "Ferma restando la disciplina dettata dal titolo I della parte quarta del presente decreto, le disposizioni del presente titolo non si applicano: a) all'abbandono dei rifiuti disciplinato dalla parte quarta del presente decreto. In tal caso qualora, a seguito della rimozione, avvio a recupero, smaltimento dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato, si accerti il superamento dei valori di attenzione, si dovrà procedere alla caratterizzazione dell'area ai fini degli eventuali interventi di bonifica e ripristino ambientale da effettuare ai sensi del presente titolo;

- quanto riportato all'art. 2, comma 1, dell'Avviso: "...restano esclusi dal presente Avviso gli interventi di rimozione di rifiuti abbandonati o depositati in maniera incontrollata disciplinati dall'art. 192 del TUA".



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

4 - Comune di Galatone – Ex discarica comunale in località Vorelle

La Commissione ritiene che l'istanza non soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:

- 1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per carenza della documentazione attestante - per gli interventi eseguiti in sostituzione - la sussistenza dei presupposti per l'esercizio dell'intervento da parte dell'amministrazione comunale di cui all'art. 250 del D. Lgs 152/2006 (è indicata una "Istanza di richiesta di Provvedimento che attesti l'impossibilità di individuare il soggetto responsabile inviata all'Ufficio Ambiente della Provincia di Lecce a mezzo PEC in data 14/09/2018 (Prot. n. 22469)" peraltro non materialmente allegata).*

Sul piano sostanziale la commissione ritiene opportuno altresì richiamare:

- la previsione di cui all'art. 239, comma 2, lettera a) del D. Lgs 152/2006: "Ferma restando la disciplina dettata dal titolo I della parte quarta del presente decreto, le disposizioni del presente titolo non si applicano: a) all'abbandono dei rifiuti disciplinato dalla parte quarta del presente decreto. In tal caso qualora, a seguito della rimozione, avvio a recupero, smaltimento dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato, si accerti il superamento dei valori di attenzione, si dovrà procedere alla caratterizzazione dell'area ai fini degli eventuali interventi di bonifica e ripristino ambientale da effettuare ai sensi del presente titolo;

- quanto riportato all'art. 2, comma 1, dell'Avviso: "...restano esclusi dal presente Avviso gli interventi di rimozione di rifiuti abbandonati o depositati in maniera incontrollata disciplinati dall'art. 192 del TUA".

5 - Comune di Gallipoli – Ex discarica comunale in località Madonna delle Grazie

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.

6 - Comune di Giovinazzo – Ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi area Lama Castello

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso. La Commissione evidenzia, ad ogni buon conto, che il perfezionamento delle procedure inerenti la sottoscrizione della eventuale convenzione è subordinato allo spirare del termine ordinatorio imposto per l'adempimento da parte dei proprietari/possessori delle aree e degli immobili.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

7 - Comune di Lecce – ex impianto di trattamento rifiuti Aspica Recycling srl

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

- 1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, per carenza della documentazione attestante - per gli interventi eseguiti in sostituzione - la sussistenza dei presupposti per l'esercizio dell'intervento da parte dell'amministrazione comunale di cui all'art. 250 del D. Lgs 152/2006.*

Nel merito la Commissione osserva che le ordinanze comunali allegate non pertengono alle procedure e interventi di cui all'art. 242 del d.lgs 152/2006, bensì sono emesse ai sensi dell'art. 192 del d.lgs 152/2006.

8 - Comune di Leverano – ex discarica comunale in località Li Pampi

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.

9 - Comune di Locorotondo – ex discarica comunale in località Pasqualone

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.

10 - Comune di Manduria – ex discarica comunale in località Li Cicci

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.

11 - Comune di Monte Sant'Angelo – aree a destinazione agricola comprese nel SIN di Manfredonia

*La Commissione ritiene che l'istanza **non** soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso, per la seguente motivazione:*

- 1) *Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, in quanto la documentazione richiamata e allegata, per il caso dichiarato di intervento sostitutivo ex art. 250 del TUA, non pertiene alle procedure e interventi di cui all'art. 242 del d.lgs 152/2006, e pertanto non costituisce dichiarazione/documentazione idonea ad attestare la sussistenza dei presupposti per l'attivazione dell'intervento da parte della pubblica amministrazione ai sensi del richiamato art. 250 del d.lgs 152/2006, così come previsto all'art. 6, comma 2, a pena di inammissibilità.*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

12 - Comune di Trani – discarica gestita da AMIU Trani in località Puro Vecchio (Trani)

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.

13 - Comune di Troia – sito I.A.O. s.r.l. in località Giardinetto

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.

14 - Comune di Vieste – ex discarica comunale in località Landa la Serpe

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.

15 - Comune di Zapponeta - ex discarica comunale in località Cacace

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso.

Al termine della fase di cui all'art.8, comma 1, dell'Avviso, la Commissione:

- ritiene che non soddisfino i criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 7 dell'Avviso per le motivazioni puntualmente indicate con riferimento alla relativa istanza nel presente verbale – che qui si intendono integralmente richiamate – le seguenti domande:

- 3. Consorzio ASI Lecce – Aree industriali localizzate nei comuni di Gallipoli e Nardò
- 4. Comune di Galatone – Ex discarica comunale in località Vorelle
- 7. Comune di Lecce – ex impianto di trattamento rifiuti Aspica Recycling srl
- 11. Comune di Monte Sant'Angelo – aree a destinazione agricola comprese nel SIN di Manfredonia

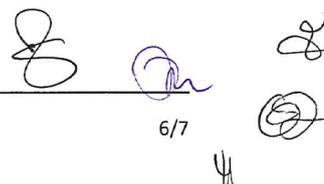
- ritiene formalmente ammissibili, e pertanto da sottoporre alla verifica di ammissibilità sostanziale di cui al comma 2 dell'art. 8 dell'Avviso, le seguenti domande:

- 1. Comune di Andria – Discarica comunale in località San Nicola La Guardia
- 2. Comune di Cavallino – Area ecoballe in località Masseria Guarini
- 5. Comune di Gallipoli – Ex discarica comunale in località Madonna delle Grazie
- 6. Comun di Giovinazzo – Ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi area Lama Castello
- 8. Comune di Leverano – ex discarica comunale in località Li Pampi
- 9. Comune di Locorotondo – ex discarica comunale in località Pasqualone
- 10. Comune di Manduria – ex discarica comunale in località Li Cicci
- 12. Comune di Trani – discarica gestita da AMIU Trani in località Puro Vecchio (Trani)

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Via delle Magnolie n. 6 – Zona Industriale – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080-5403501



6/7



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

- 13. Comune di Troia – sito I.A.O. s.r.l. in località Giardinetto
- 14. Comune di Vieste – ex discarica comunale in località Landa la Serpe
- 15. Comune di Zapponeta - ex discarica comunale in località Cacace

Si dà atto che tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità di tutti i componenti della Commissione.

Alle ore 14:30 il Presidente sospende i lavori e rinvia la prosecuzione delle attività al giorno 22 ottobre 2018 alle ore 9:30, presso la medesima sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Il presente verbale costituito da n.7 facciate, letto e approvato, viene sottoscritto dai componenti della Commissione.

ing. Sergio De Feudis

Presidente

dott. Rosa Marrone

Componente

dott. Filomena Lacarbonara

Componente

arch. Giovanna Netti

Componente

ing. Annamaria Basile

Componente - Segretario



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”- Azione 6.2 “Interventi per la bonifica di aree inquinate”. Commissione tecnica di valutazione di cui all’art. 8, comma 4 dell’Avviso per la **tipologia A** nominata di cui alle D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017 e 2018/088/090/DIR del 28-03-2018.

Processo Verbale n.7 del giorno 22 ottobre 2018

L’anno 2018, il giorno 22 del mese di ottobre, alle ore 10:00, presso la sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale, in via delle Magnolie in Modugno, si è riunita la Commissione in epigrafe per la prosecuzione dei lavori inerenti la valutazione di cui all’art. 8, comma 4 dell’Avviso per la **tipologia A** per le domande pervenute all’Amministrazione regionale ai sensi del secondo capoverso, lettera b) del determinato di cui alla n.323 del 22 dicembre 2017, composta come segue:

ing. Sergio De Feudis	Presidente
ing. Annamaria Basile	Componente - Segretario
dott. Filomena Lacarbonara	Componente
dott. Rosa Marrone	Componente
arch. Giovanna Netti	Componente

Premesso che al termine della fase di cui all’art.8, comma 1, dell’Avviso, la Commissione - come da processo verbale del giorno 15 ottobre 2018 - ha ritenuto formalmente ammissibili, e pertanto da sottoporre alla verifica di ammissibilità sostanziale di cui al comma 2 dell’art. 8 dell’Avviso, le seguenti domande:

- 1. Comune di Andria – Discarica comunale in località San Nicola La Guardia
- 2. Comune di Cavallino – Area ecoballe in località Masseria Guarini
- 5. Comune di Gallipoli – Ex discarica comunale in località Madonna delle Grazie
- 6. Comune di Giovinazzo – Ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi area Lama Castello
- 8. Comune di Leverano – ex discarica comunale in località Li Pampi
- 9. Comune di Locorotondo – ex discarica comunale in località Pasqualone
- 10. Comune di Manduria – ex discarica comunale in località Li Cicci
- 12. Comune di Trani – discarica gestita da AMIU Trani in località Puro Vecchio (Trani)
- 13. Comune di Troia – sito I.A.O. s.r.l. in località Giardinetto

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Via delle Magnolie n.6 –Zona Industriale – 70026Modugno (BA) - Tel: 080-5403501

1/5



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

- 14. Comune di Vieste – ex discarica comunale in località Landa la Serpe
- 15. Comune di Zapponeta - ex discarica comunale in località Cacace

in data odierna, preliminarmente all'espletamento della verifica del soddisfacimento dei *criteri di ammissibilità sostanziale* di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso, la Commissione, richiama e dà atto di quanto già riportato nel processo verbale n. 2 del 7 dicembre 2017 e nel processo verbale n. 5 del 3 maggio 2018 della Commissione tecnica medesima, in ordine alla natura e alla portata delle valutazioni da effettuare, cui si fa espresso rinvio e che qui si intende espressamente riportato.

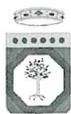
In proposito, la Commissione ribadisce che:

- la valutazione di ammissibilità a finanziamento non costituisce approvazione tecnica delle scelte progettuali, né verifica del corretto dimensionamento delle opere, presidi e misure proposte, che in ogni caso dovrebbero essere preceduti da attente e specifiche valutazioni, né autorizzazione ad eseguire gli interventi;
- il quadro economico allegato al progetto presentato e con esso il finanziamento concesso, potrebbe subire un ridimensionamento per effetto di eventuali prescrizioni e osservazioni per l'ottenimento di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e della approvazione/validazione della progettazione ai sensi del D. Lgs 50/2016, senza che ciò possa comportare responsabilità di sorta della Commissione o rivalsa nei confronti dell'amministrazione concedente il finanziamento;
- la Commissione dovrà ritenersi manlevata da qualsivoglia pregiudizio derivante dai contenuti tecnici e amministrativi e contabili dei progetti finanziati e successivamente eseguiti.

La Commissione procede pertanto ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Avviso, con la verifica del soddisfacimento dei *criteri di ammissibilità sostanziale* di cui al punto 2. dell'art. 2 in ordine alle istanze ritenute formalmente ammissibili.

All'esito della predetta verifica, la Commissione:

- ritiene che l'istanza "8. Comune di Leverano":
 - *soddisfi i criteri di ammissibilità sostanziale di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso medesimo limitatamente alla proposta di intervento contemplata per la "zona 1";*
 - *non soddisfi i criteri di ammissibilità sostanziale per quanto concerne la parte dell'intervento contemplata per la "zona 2" per non conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e non coerenza con l'obiettivo specifico dell'Avviso, atteso che la proposta progettuale contemplata per la*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

suddetta "zona 2", in quanto opera permanente di barrieramento fisico della falda, non è riconducibile agli interventi di Messa in sicurezza di emergenza (MISE) e Prevenzione (MP) così come definiti nell'art. 240, comma 1, lettere m), i) del D. Lgs 152/2006, nonché nell'allegato 3 alla Parte IV Titolo V del decreto, da attuare con immediatezza nelle more della realizzazione dei necessari ed eventuali interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente, bensì richiede la previa approvazione in sede amministrativa del relativo progetto di messa in sicurezza permanente, a valle dell'analisi di rischio ex art. 242, commi 3 e segg..

La Commissione di valutazione ritiene pertanto la proposta di intervento ammissibile con la seguente riserva:

- stralcio della parte dell'intervento proposta per la "zona 2", con la contestuale rimodulazione del quadro economico dell'intervento da ammettere a finanziamento.

- ritiene che l'istanza "10. Comune di Manduria"
 - soddisfi i criteri di ammissibilità sostanziale di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso medesimo limitatamente alla parte dell'intervento identificata come "fase 1", fatta eccezione per le misure generali di sorveglianza di cui alla macro-voce F del "calcolo sommario della spesa", in ragione delle previsioni di esclusione di cui all'art.2, comma 1 dell'Avviso.
 - non soddisfi i criteri di ammissibilità sostanziale per quanto concerne la parte dell'intervento identificata come "fase 2" per non conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e non coerenza con l'obiettivo specifico dell'Avviso, atteso che l'oggetto della "fase 2", oltreché indeterminato nei suoi elementi tecnici minimi, in quanto condizionato e strumentale al perseguimento degli obiettivi definiti attraverso l'analisi di rischio sito specifica, non è riconducibile agli interventi di Messa in sicurezza di emergenza (MISE) e Prevenzione (MP) così come definiti nell'art. 240, comma 1, lettere m), i) del D. Lgs 152/2006, nonché nell'allegato 3 alla Parte IV Titolo V del decreto.

La Commissione di valutazione ritiene pertanto la proposta ammissibile solo relativamente alla parte dell'intervento identificata come "fase 1" con la seguente riserva:

- stralcio delle "misure generali di sorveglianza" proposte nell'intervento identificato come "fase 1", con la contestuale rimodulazione del calcolo sommario della spesa dell'intervento "fase 1" da ammettere a finanziamento.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

- ritiene che le altre n. 9 istanze che hanno superato positivamente la verifica di ammissibilità formale ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, soddisfino anche i criteri di ammissibilità sostanziale di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso medesimo.

La Commissione infine procede, per le domande ritenute soddisfacenti i criteri di ammissibilità formale e sostanziale di cui all'art. 2, punti 1 e 2 dell'Avviso, alla istruttoria tecnica di valutazione secondo i criteri di selezione degli interventi esplicitati all'art. 8, comma 3, primo periodo, dell'Avviso medesimo, ivi incluse n.2 istanze ammesse con riserva (istanza "8. Comune di Leverano" e istanza "10. Comune di Manduria").

Gli esiti della valutazione sono riportati nelle n. 11 tabelle che si allegano al presente verbale per farne parte integrante, e che riportano i punteggi richiesti mediante la dichiarazione resa ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, quelli attribuiti a cura della Commissione, nonché il punteggio finale calcolato.

Le valutazioni sono riassunte nel seguente elenco (Id.richiedente - sito - punteggio):

- 1. Comune di Andria – Discarica comunale in località San Nicola La Guardia 63
- 2. Comune di Cavallino – Area ecoballe in località Masseria Guarini 64
- 5. Comune di Gallipoli – Ex discarica comunale in località Madonna delle Grazie 59
- 6. Comun di Giovinazzo – Ex Acciaierie e Ferriere Pugliesi area Lama Castello 69
- 8. Comune di Leverano – ex discarica comunale in località Li Pampi 65
- 9. Comune di Locorotondo – ex discarica comunale in località Pasqualone 63
- 10. Comune di Manduria – ex discarica comunale località Li Cicci – FASE 1 63
- 12. Comune di Trani – discarica gestita da AMIU Trani in località Puro Vecchio 65
- 13. Comune di Troia – sito I.A.O. s.r.l. in località Giardinetto 65
- 14. Comune di Vieste – ex discarica comunale in località Landa la Serpe 58
- 15. Comune di Zapponeta - ex discarica comunale in località Cacace 65

La Commissione dà atto che tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità dei suoi componenti, che dette decisioni pertengono esclusivamente alle attività funzionali alla fase di selezione degli interventi, in applicazione dei criteri di selezione definiti dall'Avviso in applicazione del paragrafo 1.2 del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" (D.G.R. 20 giugno 2017, n. 977) e non costituiscono, in particolare, verifica di conformità alla normativa sull'ammissibilità della spesa né giudizio di adeguatezza in relazione alle procedure amministrative che abilitano alla realizzazione degli interventi.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA**

La Commissione, ritenendo compiute le attività istruttorie a essa affidate, determina la conclusione dei lavori e la remissione degli atti e dei documenti al responsabile del procedimento ing. Domenico Lovascio.

Il presente verbale, composto da n.5 fasciate e n.11 allegati, letto e approvato, alle ore 14:30 viene sottoscritto dai componenti della Commissione.

ing. Sergio De Feudis

Presidente

arch. Giovanna Netti

Componente

dott. Rosa Marrone

Componente

dott. Filomena Lacarbonara

Componente

ing. Annamaria Basile

Componente - Segretario

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.				
ALLEGATO N. 1 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018			1. ANDRIA	
CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <u>A cura della Commissione.</u> Massimo 6 punti	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	1
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2	2
	Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	1
Cantierabilità Tecnica amministrativa <u>(Barrare una sola voce)</u> Massimo 6 punti	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.		Da 2 a 3	Da 2 a 3
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.	x	Da 0 a 1	1
Interventi di completamento (<u>Barrare la voce se pertinente</u>) Massimo 4 punti	Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito		Da 0 a 4	Da 0 a 4
Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <u>(barrare una sola voce)</u> Massimo 80 punti	1. Potenziale fonte di inquinamento:		Max 8	Max 8
	Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente		Da 1 a 8	6
	Discarica abusiva			
	Biogas e/o Percolato di discarica	x		
	Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti			
	Altro. Specificare :			
	2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	Esplosiva/infiammabile		10	0
	Cancerogena		8	0
	Tossica	x	6	6
	3. Matrice ambientale interessata		Max 6	Max 6
	Acque superficiali/sotterranee	x	6	6
	Suolo		5	0
	Atmosfera		4	0
	4. Collocazione della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	In Acque superficiali/falda		10	0
	Interrata	x	9	9
	Scoperta su terreno		8	0
	Coperta su terreno		7	0
	Scoperta su pavimento senza drenaggio		6	0
Scoperta su pavimento con drenaggio		5	0	
Coperta su pavimento senza drenaggio		4	0	
Coperta su pavimento con drenaggio		3	0	
5. Stato fisico della sorgente di contaminazione		Max 5	Max 5	
Liquido	x	5	5	
Vapore/gassoso		4	0	
Fangoso		3	0	
Solido		2	0	

6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente			Max 5	Max 5
	Oltre 50.000 mq		5	0
	Da 5001 a 50.000 mq	x	4	4
	Da 1001 a 5.000 mq		3	0
	Fino a 1000 mq		2	0
7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna			Max 5	Max 5
	Da 1 a 3 m		5	0
	Da 4 a 9 m		4	0
	Da 10 a 19 m		3	0
	Oltre 19 m	x	2	2
8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda			Max 2	Max 2
	NO		2	0
	SI	x	1	1
	NON Accertato		1	0
9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m	x	4	4
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m		2	0
10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m	x	2	2
11. Distanza dal centro abitato/area residenziale			Max 5	Max 5
	Fino a 500 m		5	0
	Da 501 a 1000 m		4	0
	Da 1000 a 2500 m		3	0
	Oltre 2500 m	x	2	2
12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area			Max 2	Max 2
	SI		2	0
	NO	x	1	1
13. Destinazione urbanistica prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
14. Uso prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile		3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile	x	2	2
15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione</u> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti e - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento 		Da 0 a 4	2
TOTALE PUNTEGGIO <u>A cura della Commissione</u> Massimo 100 punti				63

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

ALLEGATO N. 2 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018 **2. CAVALLINO**

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <i>A cura della Commissione</i> Massimo 6 punti	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della “scheda tecnica intervento” di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	1
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2	2
	Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	0
Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i> Massimo 6 punti	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.		Da 2 a 3	Da 2 a 3
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.	x	Da 0 a 1	1
Interventi di completamento <i>(Barrare la voce se pertinente)</i> Massimo 4 punti	Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito	x	Da 0 a 4	3

Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <i>(barrare una sola voce)</i> Massimo 80 punti	1. Potenziale fonte di inquinamento:		Max 8	Max 8
	Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente		Da 1 a 8	2
	Discarica abusiva			
	Biogas e/o Percolato di discarica			
	Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti			
	Altro. Specificare : Sorgente primaria di contaminazione costituita da ecoballe depositate temporaneamente in cava con requisiti di impermeabilizzazione non corrispondenti a quelli dei depositi permanenti			
	2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	Esplosiva/infiammabile	x	10	10
	Cancerogena		8	0
	Tossica		6	0
	3. Matrice ambientale interessata		Max 6	Max 6
	Acque superficiali/sotterranee	x	6	6
	Suolo		5	0
	Atmosfera		4	0
	4. Collocazione della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	In Acque superficiali/falda		10	0
	Interrata	x	9	9
	Scoperta su terreno		8	0
	Coperta su terreno		7	0
	Scoperta su pavimento senza drenaggio		6	0
Scoperta su pavimento con drenaggio		5	0	
Coperta su pavimento senza drenaggio		4	0	
Coperta su pavimento con drenaggio		3	0	
5. Stato fisico della sorgente di contaminazione		Max 5	Max 5	
Liquido	x	5	5	
Vapore/gassoso		4	0	
Fangoso		3	0	
Solido		2	0	

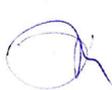
pel


6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente			Max 5	Max 5
	Oltre 50.000 mq		5	0
	Da 5001 a 50.000 mq	x	4	4
	Da 1001 a 5.000 mq		3	0
	Fino a 1000 mq		2	0
7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna			Max 5	Max 5
	Da 1 a 3 m		5	0
	Da 4 a 9 m	x	4	4
	Da 10 a 19 m		3	0
	Oltre 19 m		2	0
8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda			Max 2	Max 2
	NO		2	0
	SI	x	1	1
	NON Accertato		1	0
9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m	x	4	4
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m		2	0
10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m	x	2	2
11. Distanza dal centro abitato/area residenziale			Max 5	Max 5
	Fino a 500 m		5	0
	Da 501 a 1000 m		4	0
	Da 1000 a 2500 m	x	3	3
	Oltre 2500 m		2	0
12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area			Max 2	Max 2
	SI		2	0
	NO	x	1	1
13. Destinazione urbanistica prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile		3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile	x	2	2
14. Uso prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile		3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile	x	2	2
15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile		3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile	x	2	2

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione</u> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti e - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento 		Da 0 a 4	0

TOTALE PUNTEGGIO <u>A cura della Commissione</u> Massimo 100 punti				64
--	--	--	--	----




Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

ALLEGATO N.3 AL P.V. N.7 DEL 15 OTTOBRE 2018

5. GALLIPOLI

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <i>A cura della Commissione</i> Massimo 6 punti	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	1
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2	2
	Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	1
Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i> Massimo 6 punti	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.		Da 2 a 3	Da 2 a 3
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.	x	Da 0 a 1	1
Interventi di completamento <i>(Barrare la voce se pertinente)</i> Massimo 4 punti	Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito		Da 0 a 4	Da 0 a 4

Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <i>(barrare una sola voce)</i> Massimo 80 punti	1. Potenziale fonte di inquinamento:		Max 8	Max 8	
	Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente	Discarica abusiva		Da 1 a 8	2
		Biogas e/o Percolato di discarica			
		Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti			
		Altro. Specificare : ex discarica autorizzata in forza dell'art. 12 del D.P.R. 915/82	x		
		2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione			
	Esplosiva/infiammabile		10	0	
		Cancerogena	x	8	8
		Tossica		6	0
	3. Matrice ambientale interessata		Max 6	Max 6	
	Acque superficiali/sotterranee		x	6	6
		Suolo		5	0
		Atmosfera		4	0
	4. Collocazione della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10	
	In Acque superficiali/falda	Interrata	x	9	9
		Scoperta su terreno		8	0
		Coperta su terreno		7	0
		Scoperta su pavimento senza drenaggio		6	0
		Scoperta su pavimento con drenaggio		5	0
		Coperta su pavimento senza drenaggio		4	0
Coperta su pavimento con drenaggio			3	0	
5. Stato fisico della sorgente di contaminazione		Max 5	Max 5		
Liquido			5	0	
	Vapore/gassoso		4	0	
	Fangoso		3	0	
	Solido	x	2	2	

(Handwritten signatures and initials)

6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente			Max 5	Max 5
	Oltre 50.000 mq		5	0
	Da 5001 a 50.000 mq	x	4	4
	Da 1001 a 5.000 mq		3	0
	Fino a 1000 mq		2	0
7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna			Max 5	Max 5
	Da 1 a 3 m		5	0
	Da 4 a 9 m		4	0
	Da 10 a 19 m	x	3	3
	Oltre 19 m		2	0
8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda			Max 2	Max 2
	NO	x	2	2
	SI		1	0
	NON Accertato		1	0
9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m	x	2	2
10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m	x	2	2
11. Distanza dal centro abitato/area residenziale			Max 5	Max 5
	Fino a 500 m		5	0
	Da 501 a 1000 m	x	4	4
	Da 1000 a 2500 m		3	0
	Oltre 2500 m		2	0
12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area			Max 2	Max 2
	SI	x	2	2
	NO		1	0
13. Destinazione urbanistica prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile		3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile	x	2	2
14. Uso prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile		3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile	x	2	2
15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione</u> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti e - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento 		Da 0 a 4	1

TOTALE PUNTEGGIO <u>A cura della Commissione</u> Massimo 100 punti				59
--	--	--	--	----

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

ALLEGATO N.4 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018 6. GIOVINAZZO

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <i>A cura della Commissione.</i> <u>Massimo 6 punti</u>	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	1
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2	2
	Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	1
Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i> <u>Massimo 6 punti</u>	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.	x	Da 2 a 3	2
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.		Da 0 a 1	Da 0 a 1
Interventi di completamento <i>(Barrare la voce se pertinente)</i> <u>Massimo 4 punti</u>	Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito	x	Da 0 a 4	1

Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <i>(barrare una sola voce)</i> <u>Massimo 80 punti</u>	1. Potenziale fonte di inquinamento:		Max 8	Max 8
	Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente		Da 1 a 8	3
	Discarica abusiva	x		
	Biogas e/o Percolato di discarica			
	Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti			
	Altro. Specificare :			
	2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	Esposiva/infiammabile		10	0
	Cancerogena	x	8	8
	Tossica		6	0
	3. Matrice ambientale interessata		Max 6	Max 6
	Acque superficiali/sotterranee		6	0
	Suolo	x	5	5
	Atmosfera		4	0
	4. Collocazione della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	In Acque superficiali/falda		10	0
	Interrata		9	0
	Scoperta su terreno	x	8	8
	Coperta su terreno		7	0
	Scoperta su pavimento senza drenaggio		6	0
Scoperta su pavimento con drenaggio		5	0	
Coperta su pavimento senza drenaggio		4	0	
Coperta su pavimento con drenaggio		3	0	
5. Stato fisico della sorgente di contaminazione		Max 5	Max 5	
Liquido		5	0	
Vapore/gassoso		4	0	
Fangoso		3	0	
Solido	x	2	2	

6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente			Max 5	Max 5
	Oltre 50.000 mq		5	0
	Da 5001 a 50.000 mq		4	0
	Da 1001 a 5.000 mq	x	3	3
	Fino a 1000 mq		2	0
7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna			Max 5	Max 5
	Da 1 a 3 m	x	5	5
	Da 4 a 9 m		4	0
	Da 10 a 19 m		3	0
	Oltre 19 m		2	0
8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda			Max 2	Max 2
	NO	x	2	2
	SI		1	0
	NON Accertato		1	0
9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m	x	4	4
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m		2	0
10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m	x	5	5
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m		2	0
11. Distanza dal centro abitato/area residenziale			Max 5	Max 5
	Fino a 500 m	x	5	5
	Da 501 a 1000 m		4	0
	Da 1000 a 2500 m		3	0
	Oltre 2500 m		2	0
12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area			Max 2	Max 2
	SI	x	2	2
	NO		1	0
13. Destinazione urbanistica prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
14. Uso prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile	x	4	4
	Agricolo e assimilabile		3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione.</u> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti e - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento 		Da 0 a 4	0

TOTALE PUNTEGGIO <u>A cura della Commissione.</u> Massimo 100 punti				69
---	--	--	--	----

8 02 4 B. P. P.

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

ALLEGATO N.5 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018 **8 LEVERANO**

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <i>A cura della Commissione.</i> Massimo 6 punti	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della “scheda tecnica intervento” di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	1
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020		Da 0 a 2	2
	Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	1
Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i> Massimo 6 punti	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.	x	Da 2 a 3	2
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.		Da 0 a 1	Da 0 a 1
Interventi di completamento <i>(Barrare la voce se pertinente)</i> Massimo 4 punti	Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito		Da 0 a 4	Da 0 a 4

Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <i>(barrare una sola voce)</i> Massimo 80 punti	1. Potenziale fonte di inquinamento:		Max 8	Max 8
	Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente		Da 1 a 8	4
	Discarica abusiva			
	Biogas e/o Percolato di discarica			
	Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti			
	Altro. Specificare : ex discarica autorizzata dall'amministrazione comunale	x		
	2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	Esplosiva/infiammabile		10	0
	Cancerogena	x	8	8
	Tossica		6	0
	3. Matrice ambientale interessata		Max 6	Max 6
	Acque superficiali/sotterranee	x	6	6
	Suolo		5	0
	Atmosfera		4	0
	4. Collocazione della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	In Acque superficiali/falda	x	10	10
	Interrata		9	0
	Scoperta su terreno		8	0
	Coperta su terreno		7	0
	Scoperta su pavimento senza drenaggio		6	0
Scoperta su pavimento con drenaggio		5	0	
Coperta su pavimento senza drenaggio		4	0	
Coperta su pavimento con drenaggio		3	0	
5. Stato fisico della sorgente di contaminazione		Max 5	Max 5	
Liquido		5	0	
Vapore/gassoso		4	0	
Fangoso		3	0	
Solido	x	2	2	

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente			Max 5	Max 5
	Oltre 50.000 mq		5	0
	Da 5001 a 50.000 mq	x	4	4
	Da 1001 a 5.000 mq		3	0
	Fino a 1000 mq		2	0
7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna			Max 5	Max 5
	Da 1 a 3 m	x	5	5
	Da 4 a 9 m		4	0
	Da 10 a 19 m		3	0
	Oltre 19 m		2	0
8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda			Max 2	Max 2
	NO	x	2	2
	SI		1	0
	NON Accertato		1	0
9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m	x	2	2
10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m	x	2	2
11. Distanza dal centro abitato/area residenziale			Max 5	Max 5
	Fino a 500 m		5	0
	Da 501 a 1000 m	x	4	4
	Da 1000 a 2500 m		3	0
	Oltre 2500 m		2	0
12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area			Max 2	Max 2
	SI		2	0
	NO	x	1	1
13. Destinazione urbanistica prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
14. Uso prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barre se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione.</u> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti e - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento 		Da 0 a 4	0

TOTALE PUNTEGGIO <u>A cura della Commissione.</u> Massimo 100 punti				65
---	--	--	--	----

8

Q

H

APL

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.				
ALLEGATO N.6 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018		9. LOCOROTONDO		
CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <u>A cura della Commissione.</u> Massimo 6 punti	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	1
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2	2
	Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	1
Cantierabilità Tecnica amministrativa <u>(Barrare una sola voce)</u> Massimo 6 punti	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.	x	Da 2 a 3	2
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.		Da 0 a 1	Da 0 a 1
Interventi di completamento (<u>Barrare la voce se pertinente.</u>) Massimo 4 punti	Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito		Da 0 a 4	Da 0 a 4
Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <u>(barrare una sola voce)</u> Massimo 80 punti	1. Potenziale fonte di inquinamento:		Max 8	Max 8
	Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente		Da 1 a 8	3
	Discarica abusiva			
	Biogas e/o Percolato di discarica			
	Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti			
	Altro. Specificare : ex discarica autorizzata in forza dell'art. 12 del D.P.R. 915/82	x		
	2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	Esplosiva/infiammabile		10	0
	Cancerogena	x	8	8
	Tossica		6	0
	3. Matrice ambientale interessata		Max 6	Max 6
	Acque superficiali/sotterranee	x	6	6
	Suolo		5	0
	Atmosfera		4	0
	4. Collocazione della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	In Acque superficiali/falda		10	0
	Interrata		9	0
	Scoperta su terreno		8	0
	Coperta su terreno	x	7	7
	Scoperta su pavimento senza drenaggio		6	0
Scoperta su pavimento con drenaggio		5	0	
Coperta su pavimento senza drenaggio		4	0	
Coperta su pavimento con drenaggio		3	0	
5. Stato fisico della sorgente di contaminazione		Max 5	Max 5	
Liquido		5	0	
Vapore/gassoso		4	0	
Fangoso		3	0	
Solido	x	2	2	

6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente			Max 5	Max 5
	Oltre 50.000 mq		5	0
	Da 5001 a 50.000 mq		4	0
	Da 1001 a 5.000 mq	x	3	3
	Fino a 1000 mq		2	0
7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna			Max 5	Max 5
	Da 1 a 3 m		5	0
	Da 4 a 9 m		4	0
	Da 10 a 19 m		3	0
	Oltre 19 m	x	2	2
8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda			Max 2	Max 2
	NO	x	2	2
	SI		1	0
	NON Accertato		1	0
9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m	x	2	2
10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m	x	5	5
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m		2	0
11. Distanza dal centro abitato/area residenziale			Max 5	Max 5
	Fino a 500 m	x	5	5
	Da 501 a 1000 m		4	0
	Da 1000 a 2500 m		3	0
	Oltre 2500 m		2	0
12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area			Max 2	Max 2
	SI	x	2	2
	NO		1	0
13. Destinazione urbanistica prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
14. Uso prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione.</u> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti e - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento 		Da 0 a 4	1
TOTALE PUNTEGGIO <u>A cura della Commissione.</u> Massimo 100 punti				63

8 20 4 0 *fer*

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.				
ALLEGATO N.7 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018		10. MANDURIA - solo FASE 1		
CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <i>A cura della Commissione</i> Massimo 6 punti	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	0
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2	2
	Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	0
Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i> Massimo 6 punti	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.	x	Da 2 a 3	2
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.		Da 0 a 1	Da 0 a 1
Interventi di completamento <i>(Barrare la voce se pertinente)</i> Massimo 4 punti	Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito	x	Da 0 a 4	0
Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <i>(barrare una sola voce)</i> Massimo 80 punti	1. Potenziale fonte di inquinamento:		Max 8	Max 8
	Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente		Da 1 a 8	5
	Discarica abusiva			
	Biogas e/o Percolato di discarica	x		
	Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti			
	Altro. Specificare :			
	2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	Esplosiva/infiammabile	x	10	10
	Cancerogena		8	0
	Tossica		6	0
	3. Matrice ambientale interessata		Max 6	Max 6
	Acque superficiali/sotterranee	x	6	6
	Suolo		5	0
	Atmosfera		4	0
	4. Collocazione della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	In Acque superficiali/falda		10	0
	Interrata		9	0
Scoperta su terreno		8	0	
Coperta su terreno	x	7	7	
Scoperta su pavimento senza drenaggio		6	0	
Scoperta su pavimento con drenaggio		5	0	
Coperta su pavimento senza drenaggio		4	0	
Coperta su pavimento con drenaggio		3	0	
5. Stato fisico della sorgente di contaminazione		Max 5	Max 5	
Liquido		5	0	
Vapore/gassoso		4	0	
Fangoso		3	0	
Solido	x	2	2	

RL

2 4 10 12

6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente		Max 5	Max 5
	Oltre 50.000 mq	x	5
	Da 5001 a 50.000 mq		4
	Da 1001 a 5.000 mq		3
	Fino a 1000 mq		2
7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna		Max 5	Max 5
	Da 1 a 3 m		5
	Da 4 a 9 m		4
	Da 10 a 19 m		3
	Oltre 19 m	x	2
8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda		Max 2	Max 2
	NO	x	2
	SI		1
	NON Accertato		1
9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle		Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5
	Da 101 a 500 m	x	4
	Da 501 a 1000 m		3
	Oltre 1000 m		2
10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa		Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5
	Da 101 a 500 m		4
	Da 501 a 1000 m		3
	Oltre 1000 m	x	2
11. Distanza dal centro abitato/area residenziale		Max 5	Max 5
	Fino a 500 m		5
	Da 501 a 1000 m		4
	Da 1000 a 2500 m	x	3
	Oltre 2500 m		2
12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area		Max 2	Max 2
	SI		2
	NO	x	1
13. Destinazione urbanistica prevalente del sito		Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4
	Agricolo e assimilabile	x	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2
14. Uso prevalente del sito		Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4
	Agricolo e assimilabile		3
	Industriale/commerciale e assimilabile	x	2
15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante		Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4
	Agricolo e assimilabile	x	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barre se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione</u> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti e - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento 		Da 0 a 4	2

TOTALE PUNTEGGIO <u>A cura della Commissione</u> Massimo 100 punti			63
--	--	--	----



Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

ALLEGATO N.8 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018 12. TRANI

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <i>A cura della Commissione.</i> Massimo 6 punti	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della “scheda tecnica intervento” di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	2
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020		Da 0 a 2	2
	Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	1
Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i> Massimo 6 punti	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.		Da 2 a 3	Da 2 a 3
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.	x	Da 0 a 1	0
Interventi di completamento <i>(Barrare la voce se pertinente)</i> Massimo 4 punti	Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito		Da 0 a 4	Da 0 a 4

Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <i>(barrare una sola voce)</i> Massimo 80 punti	1. Potenziale fonte di inquinamento:		Max 8	Max 8
	Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente		Da 1 a 8	6
	Discarica abusiva			
	Biogas e/o Percolato di discarica	x		
	Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti			
	Altro. Specificare :			
	2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	Esplosiva/Infiammabile	x	10	10
	Cancerogena		8	0
	Tossica		6	0
	3. Matrice ambientale interessata		Max 6	Max 6
	Acque superficiali/sotterranee	x	6	6
	Suolo		5	0
	Atmosfera		4	0
	4. Collocazione della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	In Acque superficiali/falda		10	0
	Interrata	x	9	9
	Scoperta su terreno		8	0
	Coperta su terreno		7	0
	Scoperta su pavimento senza drenaggio		6	0
Scoperta su pavimento con drenaggio		5	0	
Coperta su pavimento senza drenaggio		4	0	
Coperta su pavimento con drenaggio		3	0	
5. Stato fisico della sorgente di contaminazione		Max 5	Max 5	
Liquido	x	5	5	
Vapore/gassoso		4	0	
Fangoso		3	0	
Solido		2	0	

6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente			Max 5	Max 5
	Oltre 50.000 mq		5	0
	Da 5001 a 50.000 mq	x	4	4
	Da 1001 a 5.000 mq		3	0
	Fino a 1000 mq		2	0
7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna			Max 5	Max 5
	Da 1 a 3 m		5	0
	Da 4 a 9 m		4	0
	Da 10 a 19 m		3	0
	Oltre 19 m	x	2	2
8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda			Max 2	Max 2
	NO		2	0
	SI	x	1	1
	NON Accertato		1	0
9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m	x	4	4
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m		2	0
10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m	x	2	2
11. Distanza dal centro abitato/area residenziale			Max 5	Max 5
	Fino a 500 m		5	0
	Da 501 a 1000 m		4	0
	Da 1000 a 2500 m		3	0
	Oltre 2500 m	x	2	2
12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area			Max 2	Max 2
	SI		2	0
	NO	x	1	1
13. Destinazione urbanistica prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
14. Uso prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile		3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile	x	2	2
15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione.</u> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti e - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento 		Da 0 a 4	0

TOTALE PUNTEGGIO <u>A cura della Commissione.</u> Massimo 100 punti				65
---	--	--	--	----

B

Q

4

BP

B

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

ALLEGATO N.9 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018 13. TROIA

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare, se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <i>A cura della Commissione</i> <u>Massimo 5 punti</u>	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	1
	Congruietà dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2	2
	Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	0
Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i> <u>Massimo 6 punti</u>	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.	x	Da 2 a 3	2
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.		Da 0 a 1	Da 0 a 1
Interventi di completamento <i>(Barrare la voce se pertinente)</i> <u>Massimo 4 punti</u>	Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito		Da 0 a 4	Da 0 a 4

Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <i>(barrare una sola voce)</i> <u>Massimo 80 punti</u>	1. Potenziale fonte di inquinamento:		Max 8	Max 8
	Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente	x	Da 1 a 8	6
	Discarica abusiva			
	Biogas e/o Percolato di discarica			
	Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti			
	Altro. Specificare :			
	2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	Esplosiva/infiammabile		10	0
	Cancerogena	x	8	8
	Tossica		6	0
	3. Matrice ambientale interessata		Max 6	Max 6
	Acque superficiali/sotterranee	x	6	6
	Suolo		5	0
	Atmosfera		4	0
	4. Collocazione della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	In Acque superficiali/falda		10	0
	Interrata	x	9	9
	Scoperta su terreno		8	0
	Coperta su terreno		7	0
	Scoperta su pavimento senza drenaggio		6	0
Scoperta su pavimento con drenaggio		5	0	
Coperta su pavimento senza drenaggio		4	0	
Coperta su pavimento con drenaggio		3	0	
5. Stato fisico della sorgente di contaminazione		Max 5	Max 5	
Liquido		5	0	
Vapore/gassoso		4	0	
Fangoso	x	3	3	
Solido		2	0	

6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente			Max 5	Max 5
	Oltre 50.000 mq		5	0
	Da 5001 a 50.000 mq	x	4	4
	Da 1001 a 5.000 mq		3	0
	Fino a 1000 mq		2	0
7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna			Max 5	Max 5
	Da 1 a 3 m		5	0
	Da 4 a 9 m	x	4	4
	Da 10 a 19 m		3	0
	Oltre 19 m		2	0
8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda			Max 2	Max 2
	NO		2	0
	SI	x	1	1
	NON Accertato		1	0
9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m	x	2	2
10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m	x	4	4
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m		2	0
11. Distanza dal centro abitato/area residenziale			Max 5	Max 5
	Fino a 500 m		5	0
	Da 501 a 1000 m		4	0
	Da 1000 a 2500 m		3	0
	Oltre 2500 m	x	2	2
12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area			Max 2	Max 2
	SI	x	2	2
	NO		1	0
13. Destinazione urbanistica prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile		3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile	x	2	2
14. Uso prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile		3	0
	Industriale/commerciale e assimilabile	x	2	2
15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione.</u> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti e - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento 		Da 0 a 4	2

TOTALE PUNTEGGIO <u>A cura della Commissione.</u> Massimo 100 punti				65
---	--	--	--	----

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.

ALLEGATO N.10 AL P.V. N.7 DEL 22 OTTOBRE 2018 **14. VIESTE**

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <i>A cura della Commissione.</i> <u>Massimo 6 punti</u>	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della “scheda tecnica intervento” di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	0
	Congruità dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020		Da 0 a 2	2
	Valutazione tecnica-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	0
Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i> <u>Massimo 6 punti</u>	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.		Da 2 a 3	Da 2 a 3
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.	x	Da 0 a 1	Da 0 a 1
Interventi di completamento <i>(Barrare la voce se pertinente)</i> <u>Massimo 4 punti</u>	Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito		Da 0 a 4	Da 0 a 4

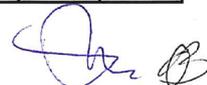
Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <i>(barrare una sola voce)</i> <u>Massimo 80 punti</u>	1. Potenziale fonte di inquinamento:		Max 8	Max 8	
	Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente	Discarica abusiva		Da 1 a 8	3
		Biogas e/o Percolato di discarica			
		Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti			
		Altro. Specificare : discarica autorizzata ex DPR 915/82 e ampliata con Ordinanze del Commissario Delegato e della Provincia	x		
	2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10	
	Esplosiva/infiammabile		10	0	
		Cancerogena	x	8	8
		Tossica		6	0
	3. Matrice ambientale Interessata		Max 6	Max 6	
	Acque superficiali/sotterranee		6	0	
		Suolo	x	5	5
		Atmosfera		4	0
	4. Collocazione della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10	
	In Acque superficiali/falda	Interrata	x	9	9
		Scoperta su terreno		8	0
		Coperta su terreno		7	0
Scoperta su pavimento senza drenaggio			6	0	
Scoperta su pavimento con drenaggio			5	0	
Coperta su pavimento senza drenaggio			4	0	
Coperta su pavimento con drenaggio			3	0	
5. Stato fisico della sorgente di contaminazione		Max 5	Max 5		
Liquido		5	0		
	Vapore/gassoso		4	0	
	Fangoso		3	0	
	Solido	x	2	2	

6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente			Max 5	Max 5
	Oltre 50.000 mq		5	0
	Da 5001 a 50.000 mq	x	4	4
	Da 1001 a 5.000 mq		3	0
	Fino a 1000 mq		2	0
7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna			Max 5	Max 5
	Da 1 a 3 m		5	0
	Da 4 a 9 m		4	0
	Da 10 a 19 m		3	0
	Oltre 19 m	x	2	2
8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda			Max 2	Max 2
	NO	x	2	2
	SI		1	0
	NON Accertato		1	0
9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m	x	2	2
10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m	x	5	5
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m		2	0
11. Distanza dal centro abitato/area residenziale			Max 5	Max 5
	Fino a 500 m		5	0
	Da 501 a 1000 m		4	0
	Da 1000 a 2500 m		3	0
	Oltre 2500 m	x	2	2
12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area			Max 2	Max 2
	SI	x	2	2
	NO		1	0
13. Destinazione urbanistica prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
14. Uso prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione</u> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti e - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento 		Da 0 a 4	1

TOTALE PUNTEGGIO <u>A cura della Commissione</u> Massimo 100 punti			58
--	--	--	----

Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 8, comma 4 dell'Avviso per la tipologia A - D.D. 2017/286/090/DIR del 29-11-2017.				
ALLEGATO N.11 AL P.V. N.6 DEL 22 OTTOBRE 2018			15. ZAPPONETA	
CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Barrare se richiesto	RANGE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale – Grado di impiego delle Best Available Technologies <i>A cura della Commissione.</i> Massimo 6 punti	Grado di esaustività e capacità di sintesi degli elaborati progettuali e della "scheda tecnica intervento" di cui all'Allegato B		Da 0 a 2	1
	Congruità dei tempi di realizzazione previsti rispetto alla complessità dell'intervento e alle procedure e alle tempistiche del P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020		Da 0 a 2	2
	Valutazione tecnico-economica a supporto della scelta della/e tecnologia/e migliori disponibili di intervento		Da 0 a 2	1
Cantierabilità Tecnica amministrativa <i>(Barrare una sola voce)</i> Massimo 6 punti	Interventi in fase di esecuzione		6	6
	Interventi appaltati		Da 4 a 5	Da 4 a 5
	Interventi che hanno già acquisito, ovvero che non necessitano, pareri, nulla osta, autorizzazione, etc.		Da 2 a 3	Da 2 a 3
	Interventi che non hanno ancora acquisito, o che non hanno ancora acquisito tutti i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc.	x	Da 0 a 1	0
Interventi di completamento <i>(Barrare la voce se pertinente)</i> Massimo 4 punti	Integrazione del progetto con interventi di bonifica /Misp/Miso/Mise già realizzati su aree limitrofe, ovvero su matrici ambientali dello stesso sito		Da 0 a 4	Da 0 a 4
Grado di riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario ambientale della contaminazione in atto <i>(barrare una sola voce)</i> Massimo 80 punti	1. Potenziale fonte di inquinamento:		Max 8	Max 8
	Sostanze contaminanti sversate e/o immesse nell'ambiente accidentalmente e/o illecitamente		Da 1 a 8	3
	Discarica abusiva			
	Biogas e/o Percolato di discarica			
	Vasche/condotte/serbatoi/fusti danneggiati e/o abbandonati contenenti sostanze contaminanti			
	Altro. Specificare : ex discarica autorizzata dall'Amministrazione comunale	x		
	2. Caratteristiche di pericolosità della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	Esplosiva/infiammabile		10	0
	Cancerogena	x	8	8
	Tossica		6	0
	3. Matrice ambientale interessata		Max 6	Max 6
	Acque superficiali/sotterranee	x	6	6
	Suolo		5	0
	Atmosfera		4	0
	4. Collocazione della sorgente di contaminazione		Max 10	Max 10
	In Acque superficiali/falda	x	10	10
	Interrata		9	0
	Scoperta su terreno		8	0
	Coperta su terreno		7	0
	Scoperta su pavimento senza drenaggio		6	0
	Scoperta su pavimento con drenaggio		5	0
	Coperta su pavimento senza drenaggio		4	0
	Coperta su pavimento con drenaggio		3	0
5. Stato fisico della sorgente di contaminazione		Max 5	Max 5	
Liquido		5	0	
Vapore/gassoso		4	0	
Fangoso		3	0	
Solido	x	2	2	

6. Superficie potenzialmente interessata dalla sorgente			Max 5	Max 5
	Oltre 50.000 mq		5	0
	Da 5001 a 50.000 mq	x	4	4
	Da 1001 a 5.000 mq		3	0
	Fino a 1000 mq		2	0
7. Profondità accertata o ragionevolmente presunta della prima falda dal piano campagna			Max 5	Max 5
	Da 1 a 3 m	x	5	5
	Da 4 a 9 m		4	0
	Da 10 a 19 m		3	0
	Oltre 19 m		2	0
8. Presenza di strati naturali e/o artificiali impermeabili a protezione delle acque di falda			Max 2	Max 2
	NO	x	2	2
	SI		1	0
	NON Accertato		1	0
9. Distanza da pozzo o sorgente ad uso agricolo/potabile idrogeologicamente a valle			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m		3	0
	Oltre 1000 m	x	2	2
10. Distanza dal corso d'acqua più vicino/dalla costa			Max 5	Max 5
	Fino a 100 m		5	0
	Da 101 a 500 m		4	0
	Da 501 a 1000 m	x	3	3
	Oltre 1000 m		2	0
11. Distanza dal centro abitato/area residenziale			Max 5	Max 5
	Fino a 500 m		5	0
	Da 501 a 1000 m	x	4	4
	Da 1000 a 2500 m		3	0
	Oltre 2500 m		2	0
12. Esistenza di vincoli paesaggistico - ambientali sull'area			Max 2	Max 2
	SI	x	2	2
	NO		1	0
13. Destinazione urbanistica prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
14. Uso prevalente del sito			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0
15. Destinazione urbanistica prevalente del terreno circostante			Max 4	Max 4
	Residenziale e assimilabile		4	0
	Agricolo e assimilabile	x	3	3
	Industriale/commerciale e assimilabile		2	0

CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INDICATORI	Barrare se richiesto	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Utilizzo di strategie di intervento che minimizzano gli impatti ambientali e paesaggistici <u>A cura della Commissione.</u> Massimo 4 punti	<ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione produzione rifiuti e - Minimizzazione costi ed impatti ambientali e paesaggistici - Utilizzo di tecnologie di intervento "green" ed ecosostenibili - Massimizzazione di trattamenti in sito - Utilizzo di FER per l'alimentazione di impianti e/o apparecchiature previsti dall'intervento 		Da 0 a 4	1
TOTALE PUNTEGGIO <u>A cura della Commissione.</u> Massimo 100 punti				65

Dele

[Handwritten signatures and marks]